



Decreto Dirigenziale n. 42 del 26/02/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 11 - UOD Sviluppo delle produzioni vegetali

Oggetto dell'Atto:

REG. CE N. 1308/2013 - PNS VINO - DISPOSIZIONI REGIONALI DI ATTUAZIONE DELLA MISURA DELLA RICONVERSIONE E RISTRUTTURAZIONE VIGNETI - CAMPAGNA 2014/2015 - MODIFICA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- Il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 reca le modalità dell'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
- il Reg. (CE) n. 555/2008 della Commissione del 27 giugno 2008 stabilisce le modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 752/2013 della Commissione del 31 luglio 2013 modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno e gli scambi con i paesi terzi nel settore vitivinicolo
- con deliberazione di G.R. n. 2080 del 30 dicembre 2008, la Regione Campania ha emanato le disposizioni regionali attuative della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti relativa alla programmazione 2009/2013;
- il decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 20 dicembre 2013, n. 15938 riguarda disposizioni nazionali di attuazione dei Regolamenti (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e (CE) n. 555/2008 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della Riconversione e Ristrutturazione dei vigneti.
- il programma nazionale di sostegno (PNS) per la viticoltura, relativo alla programmazione 2014/2018, predisposto sulla base dell'accordo intervenuto nel corso della riunione della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, è stato inviato alla Commissione UE in data 1 marzo 2013, e contiene, tra l'altro, la misura relativa alla Ristrutturazione e Riconversione dei Vigneti (RRV);
- il decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 20 giugno 2014 n. 3741 con il quale è stata ripartita tra le Regioni la dotazione finanziaria relativa all'anno 2015 assegnando alla Regione Campania, sulla misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti l'importo di € 3.534.724,00;
- l'Organismo Pagatore AGEA con Circolare Prot. REVU.2015.007, del 12/01/2015 -Istruzioni Operative 2/OCM ha emanato le disposizioni operative relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la Riconversione e ristrutturazione vigneti - Campagna 2014/2015 alla quale bisogna conformarsi per accedere agli aiuti previsti;
- con Decreto Dirigenziale Regionale (DDR) n. 60 del 19/12/2014 sono state emanate le Disposizioni regionali di attuazione della Misura Riconversione e Ristrutturazione Vigneti - Campagna 2014/2015.

PRESO ATTO che il paragrafo 6.5 delle disposizioni regionali di attuazione della misura ristrutturazione e riconversione vigneti, allegate al DDR n. 60/2014, cui si rinvia per ogni ulteriore precisazione, uniformandosi alla normativa nazionale di cui al comma 1 dell'articolo 7 del DM 15938 del 20/12/2013, prevede tra l'altro che:

“La superficie minima oggetto di interventi di ristrutturazione e riconversione, che a progetto ultimato deve costituire un unico corpo aziendale, è così stabilita:

- a) domanda di azienda singola: superficie minima a progetto ultimato pari ad almeno 0,5 ettari, oppure a 0,3 ettari se la SAU vitata aziendale è inferiore o uguale ad un ettaro;*
- b) domanda di aziende che partecipano ad un progetto collettivo: superficie minima a progetto ultimato pari ad almeno 0,3 ettari;*
- c) per le isole e le zone costiere (ovvero per le aree delimitate dai disciplinari di produzione dei vini a DO: Costa d'Amalfi, Vesuvio, Campi Flegrei e Penisola Sorrentina), la superficie minima di intervento ammessa, in ambito aziendale, è di 0,25 ettari, anche in più corpi di superficie inferiore a 0,1 ettaro.*

Per le domande di cui alle precedenti lettere a) e b), concorrono al raggiungimento della superficie minima del singolo corpo di 0,3 o 0,5 ha, anche appezzamenti e/o diritti, inferiori 0,1 ha.

CONSIDERATO che:

- sono pervenute numerose segnalazioni, da parte della filiera, tese a rappresentare che il raggiungimento del corpo unico aziendale di 0,5 ettari costituisce una limitazione per molte aziende vitivinicole regionali a causa dell'accentuata polverizzazione;
- la suddetta limitazione unitamente ad altre problematiche di tipo informatico e amministrativo, costituisce motivo di rallentamento nella presentazione delle domande da parte di molte Aziende che pertanto hanno richiesto il differimento del termine ultimo per la presentazione delle domande.

TENUTO CONTO che:

- il comma 2 dell'articolo 7 del DM 15938 del 20/12/2013, consente alle Regioni di derogare ai limiti di superficie minima previsti dal comma 1 del medesimo articolo (0,3 o 0,5 ettari);
- AGEA Coordinamento, facendo seguito alle richieste pervenute da parte di alcune Regioni/P.A., con Circolare del 23 febbraio 2015 ACIU.2015.86, ha prorogato al 18 marzo 2015 il termine di presentazione delle domande di RRV per la campagna 2014/2015;

RAVVISATA la necessità di consentire ai viticoltori interessati della Regione Campania di continuare ad avvalersi dei contributi comunitari previsti per la misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti mediante:

- *una riduzione della superficie minima di intervento, in un corpo unico, per tutti i produttori interessati pari al almeno a 0,3 ha, indipendentemente dalla SAU vitata aziendale già in conduzione, fatta salva la deroga di 0,25 ha per Isole e zone costiere.*
- *prorogare il termine di presentazione delle domande a mercoledì 18 marzo 2015.*

VISTI:

- l'art. 66 dello Statuto Regionale approvato con L.R. n. 6 del 28 maggio 2009;
- la D.G.R. n. 612 del 29/10/2011, con la quale è stato approvato il Regolamento n. 12 *"Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania"*;
- la D.G.R. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 528/2012, con la quale la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n.12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile della Posizione organizzativa per l'OCM vitivinicola

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa che s'intendono integralmente riportate nel presente dispositivo,

1. di modificare le disposizioni regionali di attuazione della misura della Ristrutturazione e Riconversione dei Vigneti per la programmazione 2014/2018, riportate nell'allegato A del DDR n. 60 del 19/12/2014, sostituendo la prima parte (primo e secondo capoverso) del testo del paragrafo 6.5, con il seguente testo:

"La superficie minima oggetto degli interventi di ristrutturazione e di riconversione è così stabilita:

- a) domanda di azienda singola o di aziende che partecipano ad un progetto collettivo:**
superficie minima a progetto ultimato pari ad almeno 0,3 ettari in un unico corpo. Concorrono al raggiungimento della superficie minima del singolo corpo di 0,3 ha, anche appezzamenti e/o diritti, inferiori 0,1 ha.
- b) per le isole e le zone costiere** (ovvero per le aree delimitate dai disciplinari di produzione dei vini a DO: Costa d'Amalfi, Vesuvio, Campi Flegrei e Penisola Sorrentina), *la superficie minima di intervento ammessa per aziende singole o per aziende che partecipano ad un progetto collettivo, è di 0,25 ettari, anche in più corpi di superficie inferiore a 0,1 ha"*

2. di prorogare il termine ultimo di presentazione delle domande, di cui al paragrafo 9 delle disposizioni regionali allegate al DDR n. 60/2014, dal 28 febbraio 2015 al 18 marzo 2015, come disposto con circolare AGEA Coordinamento del 23 febbraio 2015, prot. n. ACIU.2015.86 e, quindi, di prorogare al 25 marzo 2015 il termine entro il quale i CAA dovranno far pervenire alla Regione – Servizi Territoriali Provinciali competenti per territorio, la documentazione cartacea (domanda ed allegati).
3. Di inviare il presente provvedimento:
 - all'Assessore all'Agricoltura;
 - ai Servizi Territoriali Provinciali ;
 - all'UOD 52-06-04 Servizi Informativi per l'agricoltura per la divulgazione sul sito istituzionale;
 - all'UDP Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale;
 - all'UDP segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali

Firmato
- Claudio Ansanelli-